

Allegato alla Deliberazione

n. 431 del 16/12/2022

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE AD UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI PIANI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI (PTRP) ORIENTATI ALLA PRESA IN CARICO INDIVIDUALIZZATA DI PAZIENTI CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E APPARTENENTI ALLE FASCE VULNERABILI DELLA POPOLAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 – CUP I89G22000300005

Premessa

L'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP, di seguito anche "l'Istituto") è centro di riferimento della rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, nonché centro nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario e fonda la propria attività su una metodologia d'intervento transdisciplinare, integrando tra di loro le figure professionali sanitarie e socio-assistenziali con quelle della mediazione transculturale e dell'antropologia medica.

In coerenza con tale *mission*, l'Istituto ha elaborato il progetto dal titolo "*Avvio di Piani Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) orientati alla presa in carico individualizzata dei pazienti dell'ambulatorio con problemi di salute mentale e appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione*" (di seguito anche "Progetto PTRP"), che intende realizzare una presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale finalizzata ad eliminare gli effetti delle barriere di natura sanitaria, economica, sociale, culturale e lavorativa che tali problemi comportano per la persona, garantendole maggiore soggettività e protagonismo e aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e di auto-determinazione. A tal fine l'Istituto intende definire una serie di Piani Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (di seguito anche "PTRP" o "Piani"), in particolare percorsi riabilitativi individuali nelle aree casa/habitat sociale, formazione-lavoro, apprendimento/socialità/affettività, orientati alla presa in carico individualizzata di persone con problemi di salute mentale e appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione.

Al fine di perseguire l'attivazione di PTRP efficaci per gli utenti vulnerabili che afferiscono al poliambulatorio dell'Istituto, affiancando alle competenze in ambito sanitario proprie dell'Istituto quelle proprie di partner del privato sociale, l'Istituto intende definire e avviare tali PTRP attraverso modelli integrati di collaborazione con gli enti del Terzo Settore (di seguito anche "ETS"), attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del d.lgs. 117/2017 (di seguito anche "CTS").

L'obiettivo è promuovere un percorso di welfare aperto alla partecipazione di tutti gli enti del Terzo Settore con comprovata esperienza nelle attività oggetto del presente avviso, vale a dire attività di formazione professionale, inserimento lavorativo, abitare sociale e inclusione e partecipazione sociale a beneficio di soggetti con problemi di salute mentale e con vulnerabilità, e iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in avanti, anche RUNTS). L'esperienza in questione ha inoltre il fine di rendere maggiormente efficaci e appropriate le risposte fornite ai bisogni delle persone, nonché di consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo

criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel sistema di offerta, e favorendo l'equità per l'accesso alle prestazioni.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

1. Con il presente avviso, l'Istituto intende selezionare Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare, secondo le modalità precisate negli articoli seguenti, alla co-progettazione di un modello di collaborazione tra pubblica amministrazione e privato sociale finalizzato alla realizzazione di Piani Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (di seguito, anche PTRP) orientati alla presa in carico individualizzata dei pazienti con problemi di salute mentale e appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione. Tale modello di collaborazione sarà adottato dall'Istituto per l'attivazione e la gestione dei 32 PTRP previsti nel progetto menzionato in premessa, il cui estratto è allegato al presente avviso (**All. 1**).

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

1. Gli ETS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.
2. Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra Istituto ed ETS in grado di soddisfare le seguenti esigenze:
 - a. dotare l'Istituto di un elenco, suscettibile di periodico aggiornamento, nel quale siano iscritti ETS idonei e disponibili a cooperare per la realizzazione dei PTRP di cui all'art. 1, svolgendo attività afferenti alle aree della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo, dell'abitare sociale e dell'inclusione e partecipazione sociale;
 - b. definire criteri e procedure utili al coinvolgimento degli ETS iscritti all'elenco di cui alla lett. a) nella realizzazione dei singoli PTRP di cui all'art. 1. Tali criteri e procedure dovranno garantire la trasparenza e la parità di trattamento nella scelta degli ETS da coinvolgere nella realizzazione dei singoli PTRP, la tempestività nella presa in carico della persona assistita, l'appropriatezza dell'assistenza ai bisogni specifici della persona medesima;
 - c. definire le modalità di collaborazione per la successiva fase di progettazione esecutiva e di gestione operativa dei singoli PTRP di cui all'art. 1, nel rispetto delle coordinate generali già stabilite nel progetto menzionato in premessa. Tali modalità dovranno essere orientate: (i) alla finalità prioritaria di recuperare e ripristinare l'autonomia personale e le competenze sociali delle persone con problemi di salute mentale, anche mediante il coinvolgimento loro e delle rispettive famiglie nel processo di progettazione esecutiva e di gestione operativa dei singoli PTRP; (ii) all'integrazione tra gli interventi sanitari effettuati dall'Istituto e gli interventi sociali effettuati dagli ETS; (iii) alla leale cooperazione tra i diversi professionisti e discipline coinvolte; (iv) alla flessibilità nello sviluppo dei PTRP in relazione all'evoluzione dei bisogni della persona assistita; (v) a

favorire l'identificazione e la massima valorizzazione delle risorse materiali e immateriali, pubbliche e private, funzionali alla formazione dei budget di salute individuali;

- d. individuare le categorie di spesa rimborsabili agli ETS che saranno coinvolti nella gestione dei PTRP e definire criteri e procedure di massima per la rendicontazione e il rimborso di tali spese, i quali saranno assunti a fondamento di linee guida dettagliate che saranno predisposte dall'Istituto a corredo della convenzione di cui all'art. 9;
- e. formulare proposte relative al controllo e al monitoraggio di cui all'art. 11, nell'ottica del miglioramento continuo del modello di collaborazione e del processo di assistenza socio-sanitaria integrata alla persona con problemi di salute mentale.

3. La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) **Individuazione degli ETS interessati** (artt. 3-6)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'Istituto provvederà a selezionare, previa verifica del possesso e del rispetto dei requisiti e dei criteri previsti dal presente avviso, gli ETS che manifesteranno l'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione e alla successiva realizzazione dei PTRP di cui all'art. 1. I soggetti selezionati saranno inseriti nell'apposito elenco di cui all'art. 12.

b) **Tavolo di co-progettazione** (art. 8)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione dell'Istituto e di tutti gli ETS inseriti nell'elenco di cui all'art. 12 e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti dal precedente comma 2.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente avviso.

c) **Conclusioni dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione** (art. 9)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 3 mesi dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'Istituto pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'Istituto dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, ogni ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'Istituto di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive, nonché la cancellazione dell'ETS non aderente dall'elenco di cui all'art. 12. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante.

Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento degli ETS nella realizzazione dei PTRP di cui all'art. 1, l'Istituto e gli ETS aderenti sottoscrivono una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta dei PTRP. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra Istituto e gli ETS siano disciplinati anche da più convenzioni.

Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'Istituto dichiara che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'Istituto si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) **Realizzazione congiunta dei PTRP (art. 10)**

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'Istituto coinvolge gli ETS partner nella realizzazione dei PTRP di cui all'art. 1. Si prevede che l'attivazione dei 32 PTRP possa avvenire per scaglioni distribuiti nel tempo, in modo tale da consentire complessivamente il rispetto dei termini finali del progetto menzionato in premessa. Il coinvolgimento degli ETS nella realizzazione dei singoli PTRP avviene in base ai criteri e alle procedure stabilite nella convenzione e comporta la partecipazione dei referenti degli ETS alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei Piani. Ogni Piano deve individuare puntualmente le attività richieste all'ETS, il cui svolgimento verrà verificato e darà luogo ad un diritto al rimborso dei relativi costi secondo le regole stabilite nella convenzione e nelle linee guida per la rendicontazione ad essa allegate.

4. Le attività saranno co-progettate e realizzate all'interno dell'ambito territoriale corrispondente alla Regione Lazio.

Articolo 3 – Destinatari dell'avviso e requisiti per la partecipazione

1. Il presente avviso è rivolto a ETS che svolgano la propria opera nelle aree di attività della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo, dell'abitare sociale e dell'inclusione e partecipazione sociale, compresa la promozione dell'esercizio del diritto all'affettività e alla socialità, riconducibili ad uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:
- a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2015);
 - b) "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);
 - c) "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa" (art. 5, comma 1, lett. d), d.lgs. 117/2017);
 - d) "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo" (art. 5, comma, 1, lett. i), d.lgs. 117/2017);

- e) “formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa” (art. 5, comma 1, lett. l), d.lgs. 117/2017);
 - f) “servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106” (art. 5, comma 1, lett. p), d.lgs. 117/2017);
 - g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5, comma 1, lett. q), d.lgs 117/2017);
2. Ai fini del presente avviso, sono enti del Terzo Settore i soggetti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore con le caratteristiche di cui all’art. 4 del d.lgs. 117/2017, fermo restando quanto previsto dall’art. 101, comma 2, del d.lgs. medesimo. Il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore va dichiarata nella domanda di partecipazione di cui all’art. 5 del presente avviso.
3. Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell’ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione di cui all’art. 5.
4. Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dichiarare l’assenza, in capo al legale rappresentante dell’ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50 del 2016.

Articolo 4 – Criteri di selezione

1. Gli ETS in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’art. 3 sono selezionati, secondo la procedura prevista all’art. 6, in base ai seguenti criteri:
- a) esperienza, anche non continuativa, nella gestione o nel coordinamento delle attività di cui all’art. 3 nel corso dell’ultimo triennio, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell’ente);
 - b) capacità operativa dell’ente, dimostrata anche mediante l’indicazione del numero degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l’indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio numero delle sedi);
 - c) esperienza nello svolgimento delle proprie attività statutarie nell’ambito territoriale di cui all’art. 2, comma 4, che dimostri la conoscenza di tale contesto;
 - d) esperienza di partecipazione a interventi progettuali di tutela della salute a favore di persone con problemi di salute mentale, documentata anche attraverso la dichiarazione dell’esistenza.

di rapporti e collaborazioni con strutture e servizi sanitari o socio-sanitari;

Articolo 5 – Domanda di partecipazione

1. Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro le ore **12.00 del 20.01.2023.**
2. La domanda, redatta in base al modello allegato al presente avviso (**all.1**), dovrà contenere:
 - a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
 - b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
 - c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente avviso;
 - d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
 - e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.
3. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:
 - a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
 - b) l'atto costitutivo dell'ente;
 - c) lo statuto dell'ente;
 - d) l'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
 - e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.
4. L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
5. La domanda di partecipazione potrà essere presentata, esclusivamente, mediante invio tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo inmp@pec.inmp.it, inserendo nell'oggetto: "Progetto PTRP". Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

Articolo 6 – Procedura di selezione

1. La selezione degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 8 del presente avviso avviene a opera di una Commissione selezionatrice nominata dal Direttore Generale dell'Istituto.
2. La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.
3. Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di cui all'art. 4. Per ogni criterio di cui all'art. 4, la Commissione esprime un giudizio di "idoneità", esclusivamente volto all'accertamento della rispondenza da parte del soggetto ai criteri prescritti.
4. Per poter essere selezionati, gli ETS ammessi devono aver ottenuto un giudizio di "idoneità" con riferimento a ciascuno dei criteri di cui all'art. 4, comma 1.
5. Tutti gli ETS selezionati saranno inseriti nell'apposito elenco di cui all'art. 12. Solo gli ETS inseriti nell'elenco saranno chiamati a partecipare al tavolo di cui all'art. 8. L'ordine di inserimento nell'elenco non costituisce una graduatoria e non determina preferenza ai fini delle successive fasi della procedura.
6. L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'Istituto della convenzione di cui all'art. 9 o alla partecipazione alle attività successive di cui all'art. 10 del presente avviso.

Articolo 7 – Tempistica

1. L'Istituto conclude la procedura di selezione entro 15 giorni dal termine della scadenza di presentazione delle domande, salvo proroga motivata.
2. Le fasi successive si svolgeranno, indicativamente, secondo la seguente tempistica:
 - a) attività del tavolo di co-progettazione di cui all'art. 8, entro 3 mesi dalla riunione di insediamento;
 - b) sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 9, entro 1 mese dalla sottoscrizione del verbale di conclusione dei lavori di cui all'art. 2, comma 3, lett. c);
 - c) realizzazione dei PTRP in base all'art. 10 del presente avviso, entro il 2 ottobre 2024.

Articolo 8 – Il tavolo di co-progettazione

1. La finalità del tavolo è la co-progettazione del modello di collaborazione per la realizzazione dei PTRP di cui all'art. 1, secondo gli indirizzi di cui all'art. 2.
2. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dai responsabili delle strutture competenti

dell'Istituto e dal Rappresentante legale degli ETS selezionati o da un suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.

3. L'Istituto, mediante un proprio incaricato designato quale responsabile del procedimento di co-progettazione, convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale a cura del responsabile del procedimento di co-progettazione.
4. Ciascun ETS partecipante al tavolo dovrà chiarire la forma di compartecipazione che potrà apportare alla definizione e all'attuazione dei PTRP.
5. I lavori del tavolo si concludono secondo quanto previsto all'art. 2, comma 3, lett. c).
6. Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Istituto o degli ETS inseriti nell'elenco di cui all'art. 12, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 2, 3 e 4.

Articolo 9 - Sottoscrizione della convenzione.

1. La sottoscrizione della convenzione (o delle convenzioni) avviene successivamente alla conclusione dei lavori in base a quanto previsto all'art. 2, comma 3, lett. c).
2. La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
 - b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli ETS, da parte dell'Istituto, nella realizzazione dei singoli PTRP;
 - c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei singoli PTRP
 - d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi dell'Istituto;
 - e) obblighi comuni delle parti;
 - f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
 - g) durata;
 - h) fiscalità;
 - i) tracciabilità dei flussi finanziari;
 - j) trattamento dei dati personali;
 - k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

3. La convenzione avrà la durata che sarà pattuita dalle parti, tenuto conto della durata del progetto menzionato in premessa.

Articolo 10 – Realizzazione dei PTRP

1. In parallelo con le attività del tavolo di co-progettazione, l'Istituto procederà all'identificazione di un primo gruppo di potenziali beneficiari del progetto e alla valutazione delle rispettive situazioni di vulnerabilità e di bisogno. Di queste valutazioni l'Istituto terrà informato il tavolo di co-progettazione.
2. Dopo l'individuazione delle persone alle quali proporre l'avvio del PTRP, l'équipe clinica multidisciplinare dell'Istituto curerà una prima fase di informazione, acquisizione del consenso e coinvolgimento della persona nella progettazione del proprio PTRP. In questa fase, potrà essere sottoscritta una prima versione generale del PTRP da parte dell'Istituto e della persona interessata.
3. Sulla base delle regole stabilite nella convenzione dei cui all'art. 9, l'Istituto individuerà gli ETS da coinvolgere nella progettazione esecutiva e nella gestione operativa del PTRP e ne acquisirà la relativa disponibilità.
4. La progettazione esecutiva del PTRP, che coinvolgerà anche la persona interessata e, ove possibile, la sua rete familiare e di supporto, consisterà anche nella redazione del budget di salute individualizzato, nella definizione dettagliata delle attività sanitarie e sociali che compongono il percorso terapeutico e riabilitativo, nell'imputazione di tali attività all'Istituto e agli ETS coinvolti, con l'individuazione dei relativi referenti.
5. La gestione operativa dei PTRP, che vedrà la cooperazione tra l'Istituto e gli ETS coinvolti nella erogazione delle attività sanitarie e sociali definite ai sensi del comma 4, sarà coordinata da un responsabile del Piano individuato presso l'équipe clinica multidisciplinare dell'Istituto.

Articolo 11 – Controllo e monitoraggio

1. L'attuazione dei PTRP sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'Istituto, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione della convenzione di cui all'art. 9, comma 2, lett. k).
2. Nel suo complesso, il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'Istituto, che potrà avvalersi a tal fine del tavolo di co-progettazione in base a quanto previsto nell'art. 8, comma 6.
3. L'Istituto si riserva di disporre, in ogni momento, la cessazione degli interventi e delle attività dei PTRP per motivate esigenze legate ai bisogni della persona assistita.

Articolo 12 – Elenco degli ETS

1. L'elenco che verrà formato a seguito della selezione di cui all'art. 6 e potrà essere revisionato a seguito della conclusione dei lavori del tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. c), avrà validità per l'intera durata della procedura avviata con il presente avviso, la quale coinciderà con quella del progetto menzionato in premessa.
2. In caso di perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 da parte di un ETS iscritto nell'elenco, l'Istituto ne dispone la cancellazione. Il soggetto cancellato può chiedere di essere reinserito, previa dimostrazione del rinnovato possesso dei requisiti necessari.
3. L'elenco potrà essere eventualmente diviso in sezioni, ciascuna per ogni distinta area di competenza e specializzazione (formazione/lavoro; casa/habitat sociale; educazione/affettività/socialità) e resterà nella disponibilità dell'Istituto per tutta la durata del progetto di cui in premessa. Nel corso di tale progetto, l'iscrizione all'elenco resta aperta, su istanza di ETS interessati, e avviene previa valutazione dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione di cui agli artt. 3 e 4. L'iscrizione all'elenco successiva alla conclusione dei lavori del tavolo di co-progettazione di cui all'art. 8 comporta, da parte dell'ETS neoiscritto, l'adesione al modello di collaborazione e alla convenzione di cui all'art. 9.
4. L'Istituto si riserva di ricorrere all'elenco nell'ambito di eventuali ulteriori progettualità aventi analoghe finalità a quelle di cui al progetto oggetto del presente avviso.

Articolo 13 – Risorse

1. Agli ETS chiamati a collaborare per la realizzazione dei singoli PTRP in collaborazione con l'Istituto verrà riconosciuto il rimborso delle spese ammissibili sostenute per le attività di cui all'art. 10, commi 3 e 4, puntualmente individuate all'interno di ogni PTRP, secondo le regole stabilite nella convenzione di cui all'art. 9 del presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.
2. Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili a rimborso saranno stabilite nelle linee guida accluse alla convenzione di cui all'art. 9, con riferimento in particolare ai criteri di ammissibilità e alla documentazione giustificativa a supporto.
3. Le risorse a disposizione per realizzazione delle attività di cui all'art. 10 del presente avviso ammontano, complessivamente a euro 168.000,00.

Articolo 14 – Pubblicità

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito www.inmp.it, sezione "Avvisi pubblici".

2. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'INMP l'elenco degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'UOC Governance Affari amministrativi e legali.
2. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica: uoc.affariamministrativielegali@inmp.it.

Articolo 16 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei quali l'INMP entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.
2. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 17 – Norme di salvaguardia

1. L'INMP si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso.
2. Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

dw



SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

1) Titolo

Avvio di Piani Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) orientati alla presa in carico individualizzata dei pazienti dell'ambulatorio con problemi di salute mentale e appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione

2) Contesto e razionale

In attuazione dei principi costituzionali, il SSN persegue la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini. Al fine di perseguire quest'obiettivo è necessario che l'organizzazione sanitaria includa attivamente le fasce più vulnerabili della popolazione che sono proprio quelle che subiscono più frequentemente e gravemente gli effetti delle barriere di accesso non solo sanitaria ma anche sociale e lavorativa. Tali barriere possono essere di natura economica, ma anche sociale e culturale, poiché non sempre il soggetto e ha la capacità di orientarsi correttamente nell'offerta dei servizi al momento dell'insorgenza di un bisogno. Diventa fondamentale, quindi, una presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute finalizzata anche, nel caso della salute mentale, a favorire la loro *recovery*. La definizione di PTRP più largamente condivisa è quella basata su quanto previsto dall'Accordo Nazionale n. 116/CU/2013, approvato in Conferenza unificata. Più di recente la materia è stata integrata con la definizione del Budget di Salute (BdS), secondo l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali sul documento recante "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona - proposta degli elementi qualificanti", Rep. Atti n. 104/CU / 2022. Il BdS, quindi, viene definito come ciò che è "costituito dall'insieme delle risorse economiche, professionali, umane e relazionali, necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione della persona, e uno strumento generativo che contribuisce alla realizzazione di percorsi di cura nell'ambito di Progetti di Vita personalizzati in grado di garantire l'esigibilità del diritto alla salute attraverso interventi sociosanitari integrati. In generale, i PTRP sono percorsi riabilitativi individuali nelle aree casa/habitat sociale, formazione-lavoro, apprendimento/socialità/affettività e rappresentano un modello di politica sociosanitaria che, modificando profondamente i rapporti tra istituzioni e società civile, garantisce maggiore soggettività e protagonismo alla persona, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e di auto-determinazione fondato sui valori dello sviluppo umano, della coesione sociale e del bene comune. Il BdS è promosso, valutato, gestito e monitorato, in maniera integrata e concordata, tra operatori sanitari, sociali e del privato, insieme agli utenti ed ai familiari, mediante le Unità di Valutazione Integrate, ovvero attraverso l'intreccio tra iniziativa pubblica e risorse comunitarie, finalizzate a costruire un approccio integrato e personalizzato ai bisogni di salute della persona (welfare mix). Esso è basato sul diritto di scelta delle persone, per quanto concerne i metodi e le opportunità di cura e riabilitazione. In questo modello di comunità solidale, i Servizi Pubblici ricercano partner privati per la cogestione di PTRP, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, dei

aw

contesti, delle famiglie, delle relazioni.

Ciò premesso, per rendere operativa l'attivazione di PTRP efficaci per gli utenti vulnerabili che afferiscono al poliambulatorio dell'INMP, si procederà alla definizione ed all'avvio di piani terapeutici attraverso modelli integrati di collaborazione tra i servizi sanitari di salute mentale, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS). L'obiettivo è una presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale che favorisca il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle relazioni sociali.

4) Obiettivi dell'intervento

OBIETTIVO GENERALE:

Recupero dell'autonomia personale e ripristino delle competenze sociali delle persone con problemi di salute mentale.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Attivazione di almeno 32 PTRP della durata media di 8 mesi
2. Attivazione dei budget di salute mentale

5) Risultati attesi in relazione agli obiettivi specifici

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Elaborazione di PTRP specificamente progettati in base ai bisogni sanitari e sociali di pazienti valutati come idonei e loro inserimento nel percorso riabilitativo.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Allocazione di un budget di salute mentale presso la UOC Prevenzione sanitaria in maniera consistente con i bisogni del PTRP ed adeguato al percorso riabilitativo.

6) Periodo di esecuzione

24 mesi

Qul

All. 1 – Facsimile di domanda di ammissione
(da redigere in carta semplice)

AL DIRETTORE GENERALE DELL'INMP
Via di San Gallicano 25/a
00153 ROMA

Il/la sottoscritto/a _____, nato a il _____ a
_____ (prov. _____), C.F. _____,

in qualità di legale rappresentante dell'ente del Terzo settore:

CHIEDE

che l'ente rappresentato dal sottoscritto sia ammesso a partecipare all'avviso pubblico per la selezione di enti del terzo settore (ETS) per la definizione e realizzazione di piani terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) orientati alla presa in carico individualizzata di pazienti con problemi di salute mentale e appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione - CUP I89G22000300005 (codice procedura: CO.PRO/2022).

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Che l'ente

C.F. _____,

- Ha sede legale in Via/Piazza _____ n. _____, Cap _____, Città _____, (prov. _____), telefono: _____, e-mail: _____, PEC: _____;
- Ha natura di ente del Terzo settore ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 117/2017 (tale requisito si intende soddisfatto a norma dell'art.101 del D.lgs 117/2017 s.m.i.);
- Non ha scopo di lucro;
- Che ha finalità statuarie inerenti gli ambiti d'intervento indicati nell'art.4 e 1 dell'Avviso di selezione e nello specifico, le seguenti aree di interesse (barrare la o le lettera/e corrispondente/i):
 - a) "interventi e servizi sociali";
 - b) "prestazioni socio-sanitarie";
 - c) "accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti";
 - d) "beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 s.mi";
 - e) "promozione e tutela dei diritti umani e civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi in cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244"
- Che il legale rappresentante dell'ente e gli amministratori non hanno condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Ha rilevanza _____ (specificare se locale, regionale o nazionale);

aw

- Ha un numero di associati pari a _____, di volontari pari a _____, di collaboratori pari a _____;
- È iscritto al Registro _____
- Svolge le seguenti attività (compilare il seguente campo illustrando l'esperienza dell'ente, la consistenza e la tipologia delle attività ordinariamente prestate, con particolare riferimento a quelle della definizione e realizzazione di piani terapeutico riabilitativi personalizzati (ptrp) orientati alla presa in carico individualizzata di pazienti con problemi di salute mentale e appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione: max 3.000 caratteri (è possibile allegare ulteriore documentazione alla domanda):

- Ha ricevuto le seguenti certificazioni, riconoscimenti, ecc.:

- Individua il Sig. _____, in qualità di _____ all'interno dell'Ente, a rappresentare l'ente stesso nell'ambito delle attività per la co-progettazione di cui all'art. 2 dell'avviso, in caso di esito positivo della selezione;

- Di presentare le seguenti proposte e idee per la co-progettazione relativamente all'ambito di attività di cui al predetto art. 2 dell'Avviso di selezione con riferimento ai tre specifici contesti nei quali sono realizzate le attività di progetto, utilizzando lo schema allegato (Allegato n. 2)

- Di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente avviso di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i. al fine di provvedere agli adempimenti di legge esclusivamente nell'ambito per le finalità previste nella procedura di che trattasi;

- Che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione- al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura di selezione, è il seguente:

_____, Via/Piazza _____ n. _____
 Cap: _____ Città _____ (Prov. _____),
 PEC: _____;

Si allega:

aw

1. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R: n. 445/2000 e s.m.i. aventi ad oggetto le informazioni riportate nella domanda e negli altri allegati;
2. Atto costitutivo dell'ente;
3. Statuto dell'ente;
4. Eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente (da riepilogare in un apposito elenco accluso alla domanda);
5. Copia di un documento di identità del rappresentante legale dell'ente, in corso di validità.

Data _____

Il/la Dichiarante (firma per esteso) _____

gal